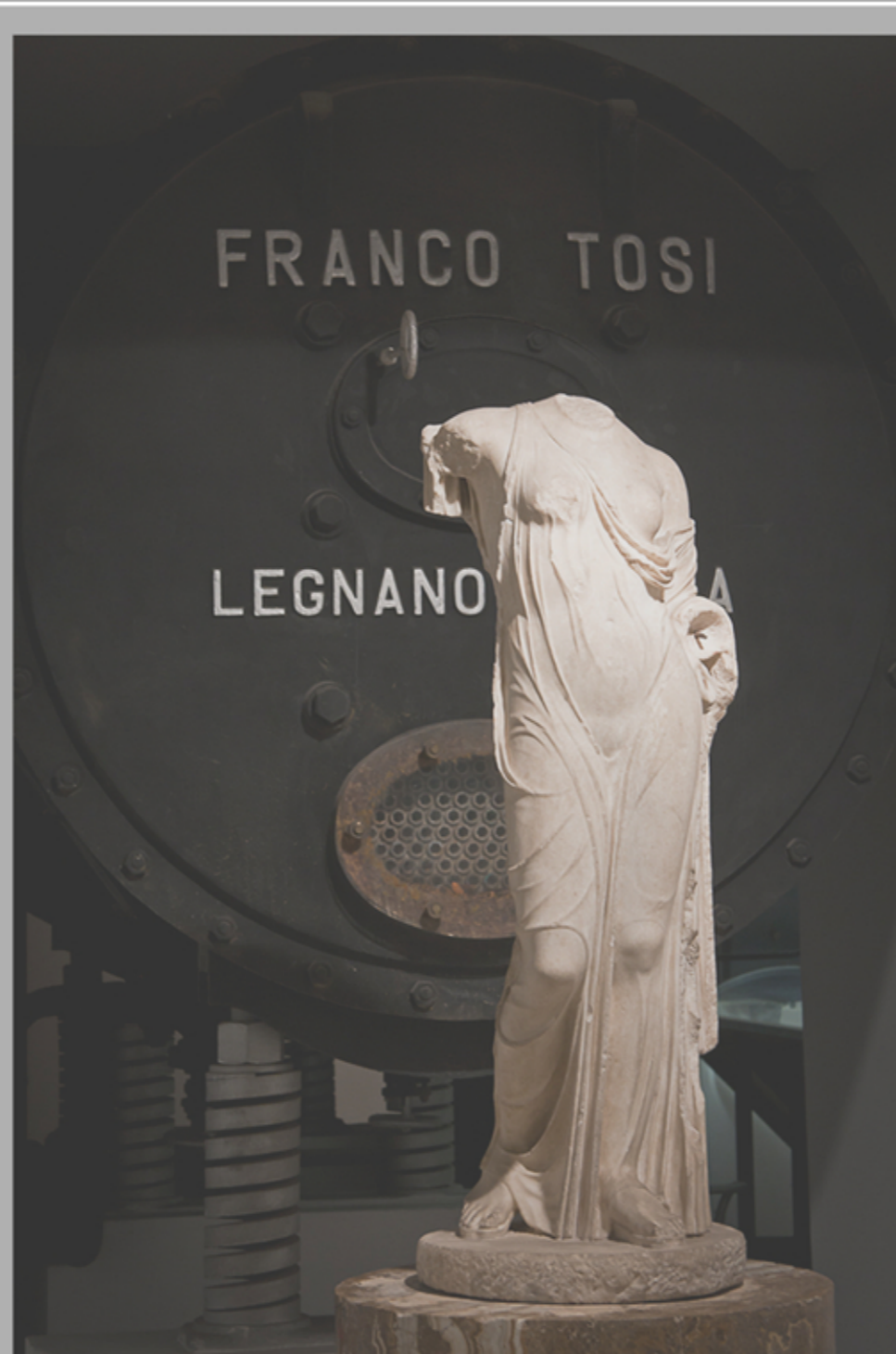




Si propone di creare un rapporto ambiguo fra gli elementi industriali esistenti e gli oggetti esposti al suo interno: parallelo dal punto di vista tematico, ma spazialmente coesi edificio oggetto di studio.

ex Centrale Termoelettrica Giovanni Montemartini, Roma



Museo delle antichità sommerse, Pireo

Centrale Montemartini e Museo delle Antichità Sommerse, due esempi di archeologia industriale riconvertiti in sede museale.

Il primo, offre una raccolta di copie fedeli dei più famosi originali dell'arte greca. Il secondo invece, offre esclusivamente elementi salvati dai mari, e quindi con un valore storico proprio, legato direttamente al luogo in cui verranno esposti.

Fotografia
Davanti: una copia fedele di una statua dell'arte greca
Dietro: un condensatore per trasformazione vapore turbine in acqua

Fotomontaggio
Davanti: una statua in bronzo dall'area del mare di Kythnos
Dietro: una scala su rotelle

Visto che l'edificio in studio costituisce un volume massiccio, l'atteggiamento proposto assomiglia abbastanza a quello introdotto da Matta-Clark.

Il riferimento si prende come base di trattamento dei piani verticali interni al volume del SILO.

Pier In/Out, 1972
In un magazzino dismesso del molo 51 a New York, Matta Clark ha lavorato durante due mesi, tagliando porzioni dalle pareti, porte e coperture.

Gordon Matta-Clark



Pier In/Out
NYC
1972

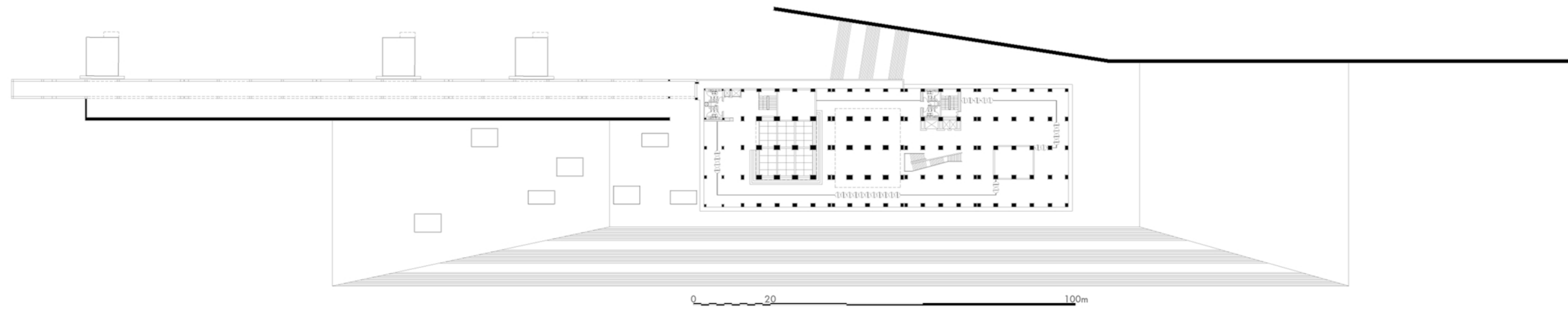


Conical Intersect
Paris
1975

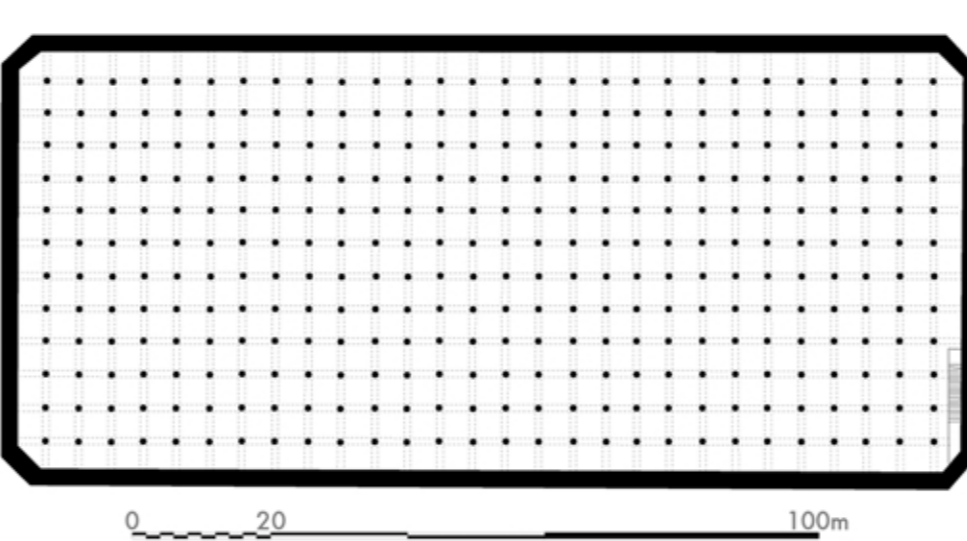
Bronx Floor: Floor Hole
NYC
1972



Bronx Floor: Floor Hole
NYC
1972



"Yerebatan Sarnici"
Palazzo Immerso
Istanbul
527-565



Riferimenti

